



# COMUNE DI MISTERBIANCO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

## DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 3 DEL 30/01/2023

Proposta n. 37 del 16/06/2022

### OGGETTO: REGOLAMENTO SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO E SUL DIRITTO DI ACCESSO. APPROVAZIONE.

L'anno DUEMILAVENTITRE il giorno TRENTA del mese di GENNAIO alle ore 19:00 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria, alla seduta pubblica di inizio, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri.

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale		X	
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale		X	
MARCHESE MATTEO	Consigliere Comunale	X		
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale		X	
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale	X		
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale	X		
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
LICCIARDELLO ANTONIO	Consigliere Comunale	X		
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale	X		
DRAGO CRISTIAN	Consigliere Comunale		X	
VAZZANO TOMMASO ALBERTO	Consigliere Comunale	X		
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale	X		
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale	X		
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale	X		
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale	X		
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale	X		
PANEPINTO ORAZIO	Consigliere Comunale		X	
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale		X	
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		
TOTALE		18	6	

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano il Sig. Marchese M.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Generale, dott.ssa Sabrina Ragusa.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Santangelo C., Privitera M. e Zuccarello M.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTO** l'art. 32 della L.R. 21 maggio 2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa”, in cui si fa espresso rinvio dinamico alla disciplina della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTO** l'art. 22, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e, in particolare secondo cui “L'accesso ai documenti amministrativi, attese le sue rilevanti finalità di pubblico interesse, costituisce principio generale dell'attività amministrativa al fine di favorire la partecipazione e di assicurarne l'imparzialità e la trasparenza”;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, e, in particolare, l'art. 5 (Accesso civico a dati e documenti), **commi 1, 2 e 11**, secondo cui “**1.** *L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione.* **2.** *Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis. [...] **11.** *Restano fermi gli obblighi di pubblicazione previsti dal Capo II, nonché le diverse forme di accesso degli interessati previste dal Capo V della legge 7 agosto 1990, n. 241*”, nonché l'art. 5-bis (Esclusioni e limiti all'accesso civico) **commi 2, 3 e 4**, secondo cui “**2.** *L'accesso di cui all'articolo 5, comma 2, è altresì rifiutato se il diniego è necessario per evitare un pregiudizio concreto alla tutela di uno dei seguenti interessi privati: a) la protezione dei dati personali, in conformità con la disciplina legislativa in materia; b) la libertà e la segretezza della corrispondenza; c) gli interessi economici e commerciali di una persona fisica o giuridica, ivi compresi la proprietà intellettuale, il diritto d'autore e i segreti commerciali.* **3.** *Il diritto di cui all'articolo 5, comma 2, è escluso nei casi di segreto di Stato e negli altri casi di divieti di accesso o divulgazione previsti dalla legge, ivi compresi i casi in cui l'accesso è subordinato dalla disciplina vigente al rispetto di specifiche condizioni, modalità o limiti, inclusi quelli di cui all'articolo 24, comma 1, della legge n. 241 del 1990.* **4.** *Restano fermi gli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente. Se i limiti di cui ai commi 1 e 2 riguardano soltanto alcuni dati o alcune parti del documento richiesto, deve essere consentito l'accesso agli altri dati o alle altre parti*”.*

**VISTA** la deliberazione dell'Autorità Nazionale AntiCorruzione 28 dicembre 2016, n. 1309, recante “Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2, del decreto legislativo n. 33/2013”;

**VISTO** l'articolo 59 (Accesso ai documenti amministrativi e accesso civico), **commi 1 e 1bis**, del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE)

2016/679, secondo cui: “**1.** Fatto salvo quanto previsto dall’articolo 60, i presupposti, le modalità, i limiti per l’esercizio del diritto di accesso a documenti amministrativi contenenti dati personali, e la relativa tutela giurisdizionale, restano disciplinati dalla legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e dalle altre disposizioni di legge in materia, nonché dai relativi regolamenti di attuazione, anche per ciò che concerne i tipi di dati di cui agli articoli 9 e 10 del regolamento e le operazioni di trattamento eseguibili in esecuzione di una richiesta di accesso. **1-bis.** I presupposti, le modalità e i limiti per l’esercizio del diritto di accesso civico restano disciplinati dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”.

**VISTO** il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 recante “*Codice in materia di protezione dei dati personali*”, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679

**VISTO** l’art. 7, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali” (TUEL), secondo cui “Nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il comune e la provincia adottano regolamenti nelle materie di propria competenza ed in particolare per l’organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l’esercizio delle funzioni”;

**CONSIDERATO** che detta potestà regolamentare in capo agli Enti locali viene configurata anche dall’art. 117, comma 6, della Costituzione nella sua formulazione innovata dalla Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990 n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, come integrata dalle previsioni di cui al D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 recante “Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi”, dal D.lgs. 30 giugno 2016, n. 126, nonché, più recentemente, dagli artt. 12, 13 e 15 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. “Decreto semplificazioni”), e dagli artt. 61-63bis del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, come convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. “Decreto semplificazioni bis”);

**VISTA** la L.R. 21 maggio 2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;

**VISTO** il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell’Amministrazione Digitale) nel testo vigente;

**VISTO** il precedente regolamento per l’esercizio del diritto di accesso agli atti del Comune, approvato con deliberazione consiliare n. 115 del 17 ottobre 1995;

**RITENUTA** la necessità di adottare l’allegato rinnovato regolamento in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti (allegato A), composto da n. 62 articoli, nonché di ritenere abrogata ogni vigente normativa regolamentare incompatibile con le nuove disposizioni;

**VISTO** il vigente Statuto comunale;

## PROPONE

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono integralmente trascritte e riportate:

1. **APPROVARE** il nuovo “Regolamento comunale sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso” (allegato A), composto da n. 62 articoli, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. **DISPORRE** la trasmissione di copia della presente deliberazione ai consiglieri comunali, ai componenti dell’organo esecutivo, al Segretario Generale, ai Responsabili di Settore ed al Collegio dei revisori dell’Ente.
3. **DARE ATTO** che:
  - il presente Regolamento è inserito all’interno della raccolta generale dei regolamenti dell’Ente e viene pubblicato in via permanente sul sito istituzionale del Comune alla sezione “Amministrazione Trasparente”, sotto sezione di I livello “Disposizioni Generali”, sotto sezione di II Livello “Atti Generali”.
  - non sussistono a carico dei Responsabili competenti all’espressione dei pareri sulla presente proposta, né a carico del Responsabile del procedimento che ha curato l’istruttoria, situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, né situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione a norma della L.R. 7/2019, del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento Integrativo.
  - il presente Regolamento entrerà in vigore, come nello stesso disposto, dalla data di esecutività della presente deliberazione di approvazione e che, pertanto, da tale data si ritiene abrogata ogni vigente normativa regolamentare incompatibile con le nuove disposizioni.

Il Responsabile del Procedimento  
dott. Salvatore Ferro

---

### Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Responsabile del 1° Settore Funzionale  
piana giuseppe / ArubaPEC S.p.A.

---

### Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall’art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile Settore III  
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

---

Il Presidente passa alla trattazione del punto n° 3 all'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 37 del 16/06/2022: **“Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso. Approvazione”**.

Fa, altresì, presente che è presente il funzionario del I Settore dott. Piana G., per illustrare la proposta di deliberazione.

Interviene il dott. Piana G., Responsabile del I Settore, per illustrare la proposta, il cui intervento viene integralmente riportato nel separato processo verbale di seduta del 30/01/2023.

Alle ore 21:50 entra il consigliere Nicotra F.G., per cui i consiglieri presenti sono n. 19

**Il Presidente**, preso atto della richiesta di sospensione per 60 minuti del consigliere Privitera M., alle ore 22:00, constatato il consenso unanime dei n. 19 consiglieri presenti, dispone una sospensione dei lavori consiliari di sessanta minuti.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 23:00, risultano presenti all'appello nominale n° 17 consiglieri: *Marchese M., Ceglie L., Arena F., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.* Il Presidente dichiara, pertanto, valida la continuazione della seduta.

Intervengono i consiglieri Privitera M., Caruso C.M., Nastasi I. e il responsabile Settore I, i cui interventi vengono integralmente riportati nel separato processo verbale di seduta del 30/01/2023.

Alle ore 23:07 entra il consigliere Zuccarello M., per cui i consiglieri presenti sono n. 18

**Il Presidente** alle ore 23:15, constatato il consenso unanime dei n. 18 consiglieri presenti, dispone una breve sospensione dei lavori consiliari di cinque minuti.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 23:25, risultano presenti all'appello nominale n° 17 consiglieri: *Marchese M., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.* Il Presidente dichiara, pertanto, valida la continuazione della seduta.

Il Presidente passa, quindi, alla trattazione e lettura dell'**emendamento n° 1**, presentato dai consiglieri Nastasi I. e Caruso C.M., già munito del parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica, che è del seguente tenore:

**Emendamento n. 1 al Regolamento sul procedimento amministrativo e sull'accesso agli atti.**

All'art. 52, comma 4 dopo la parola “eletto” inserire il seguente periodo:

*“La documentazione richiesta dai Consiglieri comunali viene di norma rilasciata entro e non oltre i 7 (sette) giorni lavorativi dalla data della richiesta.”*

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 1, il quale ottiene n° 17 voti favorevoli (Marchese M., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.).

A chiusura della votazione, dichiara **approvato l'emendamento**.

**La consigliera Caruso C.M.** procede con la lettura dell'art. 52, così come emendato:

**“Art. 52**

***Visione e copia  
dei documenti***

1) La visione dei documenti è gratuita. L'esame è eseguito dall'interessato o da persona da lui incaricata in locali idonei e sotto la sorveglianza di personale addetto. L'interessato ha facoltà di prendere appunti, di trascrivere in tutto o in parte i documenti presi in visione ovvero di fotografarli.

2) Salva, comunque, l'applicazione delle norme penali e civili, è vietato asportare i documenti dal luogo presso cui sono dati in visione, tracciare segni su di essi o, comunque, alterarli in qualsiasi modo.

- 3) Per il rilascio di copie dei documenti amministrativi, si applicano i rimborsi del solo costo di riproduzione, secondo quanto stabilito da ulteriore specifica regolamentazione in materia.
- 4) I consiglieri comunali possono prendere visione ed estrarre copia dei documenti senza costo di riproduzione e di visura, nonché senza necessità di provare un interesse, posto che l'interesse del consigliere comunale risiede nella sua qualità di rappresentante eletto. La documentazione richiesta dai consiglieri comunali viene di norma rilasciata entro e non oltre 7 (sette) giorni lavorativi dalla data della richiesta.
- 5) L'interessato deve precisare nella richiesta se chiede copia autentica o semplice.
- 6) Ai fini del rilascio di copie autenticate, oltre alle norme del presente regolamento, si applicano le disposizioni vigenti in materia comprese quelle in materia di bollo e di diritti di segreteria.”

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, per appello nominale, l'art. 52 del regolamento, così come emendato, il quale ottiene n° 17 voti favorevoli (Marchese M., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A, Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.).  
A chiusura della votazione, dichiara approvato l'emendamento.

Il Presidente, in assenza di interventi, pone in votazione per alzata di mano, l'intera proposta di deliberazione, con annesso regolamento composto da n. 62 articoli, così come emendato, la quale viene approvata con la stessa votazione precedente, ovvero n° 17 voti favorevoli (Marchese M., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Nicotra R., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Rapisarda A, Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.).  
A chiusura della votazione, il presidente dichiara approvata la proposta di deliberazione con annesso regolamento così come emendato.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

1. Sentiti i superiori interventi;
2. Visto l'esito delle votazioni;
3. Visto lo Statuto Comunale;
4. Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
5. Richiamata la proposta di deliberazione di C.C. n° 37 del 16/06/2022: “*Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso. Approvazione*”;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per appello nominale ed alzata di mano, dai signori consiglieri presenti e votanti

### **DELIBERA**

Approvare l'allegata proposta di deliberazione di C.C. n° 37 del 16/06/2022: “*Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso. Approvazione*”, con annesso testo regolamentare composto da n. 62 articoli, così come emendato dal Consiglio Comunale all'articolo 52, che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera A.

La presente deliberazione diventa esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. n 44/91, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

Il SEGRETARIO GENERALE  
dott.ssa Sabrina Ragusa

Il Consigliere Anziano  
Marchese Matteo

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO  
Ceglie Lorenzo